

**COMUNE DI PIMENTEL**  
**Provincia di Cagliari**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 76 Reg.  
 Del 22/9/2011

**OGGETTO: L.R. 2/2007 – Azioni di contrasto alle Povertà – Approvazione direttive Annualità 2011 – Interventi linea 1-2-3.**

L'anno **DuemilaUndici** il giorno **Ventidue del** mese di **Settembre** alle ore 17,45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PRESENTI	ASSENTI
Corongiu Alessandra - Sindaco	
Manca Giovanni Battista - Vice Sindaco	
Marras Walter - Assessore	

Partecipa il Segretario Comunale Castagna D.ssa Maria Giovanna

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PROPOSTA**

- **Vista** la L.R. 23/12/2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. 4/88. Riordino delle funzioni socio assistenziali”, che all'art. 33 disciplina le procedure per l'erogazione di contributi economici per persone disagiate.
- **Preso atto** che con deliberazione del C.C. n. 20 del 28 dicembre 2010 con la quale si approvava il programma socio – assistenziale triennio 2010/2012 – aggiornamento 2011;

**RICHIAMATE :**

- La legge Regionale n. 2 del 29/05/2007 che all'art. 35 disciplina il programma di interventi finalizzati all'occupazione, alle politiche attive per il contrasto della povertà;
- La Legge Regionale n. 5, art.6 del 28/12/2009 con la quale la Regione prove politiche sociali e dell'occupazione;
- La deliberazione G:R. n. 20/08 del 26.04.2011 con la quale viene approvato il Programma per la realizzazione di interventi di Contrasto delle povertà anno 2011;

- La delibera Regionale n. 23/3 del 12.05.2011 “ Interventi urgenti per le imprese e i contribuenti indebitati con Equitalia” il 33% delle risorse assegnate della LINEA 2 dovrà essere utilizzata per la concessione di Contributi per il pagamento degli obblighi di natura tributaria.
- **POSTO CHE** per la realizzazione del programma “Azioni contrasto alle povertà estreme, anno 2011” la Regione Sardegna ha assegnato €. 41.114,72 al Comune di Pimentel e che il suddetto programma si articola tre linee di intervento:
  1. CONCESSIONE di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
  2. CONCESSIONE di contributi per l’abbattimento dei Costi abitativi e dei servizi essenziali: quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani e debiti di Equitalia.
  3. CONCESSIONE sussidi per lo svolgimento del servizio Civico Comunale.
- **ACQUISITE ed ESAMINATE** le direttive per la formazione della graduatoria delle istanze dei contributo di cui al programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, annualità 2011 elaborato dal servizio sociale;
- **RITENUTO** dover provvedere in merito;
- **ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000: Favorevole reso dal Responsabile dell’ufficio Finanziario;
- **VISTO** il Bilancio Comunale;

UNANIME

### **DELIBERA**

- Di approvare le direttive per la formazione della graduatoria dei richiedenti del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, annualità 2011, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- Di destinare l’importo complessivo di €. 41.114,00 così ripartiti:
  - Intervento 1) €. 18.000,00
  - Intervento 2) €. 11. 114,00;
  - Intervento 3) €. 12.000,00;
- Di Prevedere, altresì, lo stanziamento nel bilancio Comunale di ulteriori €. 2.000,00 per la realizzazione dell’intervento 3 “ Servizio Civico Comunale” per quanto concerne le spese di gestione della cooperativa sociale di tipo B.

---

**Il presente Verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso:**

**Il Sindaco**  
**F.to Corongiu D.ssa Alessandra**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Castagna D.ssa Maria Giovanna**

---

**II SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

**E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line dal giorno 29/9/2011 al giorno 14/10/2011 (art. art. 32 c.5 della Legge 18 giugno 2009 n. 69);**

**E' stata comunicata, con lettera n° 2002 in data 29/9/2011 ai capigruppo consiliari (art.125, comma 1,D.P.R. 18.08.2000 N.267);**

**Il Segretario Comunale  
F.to Castagna D.ssa Maria Giovanna**

---

Copia conforme all'originale  
per uso amministrativo  
Pimentel li 29/9/2011

**Il Responsabile del Servizio Amm.vo/Contabile  
Mascia Anna Maria**

PARERI PREVENTIVI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE  
(Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n° 267)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo/Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile:  
FAVOREVOLE  
501/R del 21/4/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO CONTABILE

F.to Anna Maria Mascia

---

allegato alla delibera G.C. n° 76 del 22/9/2011

# COMUNE DI PIMENTEL

PROVINCIA DI CAGLIARI

Via Zanardelli 1 – tel 070 9800401/2/3 – fax 0709800340

P.IVA 00532150927 – E MAIL [pimentel.sociale@tiscali.it](mailto:pimentel.sociale@tiscali.it)

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI  
**CONTRASTO ALLA POVERTA'.**  
**ANNO 2011**

## ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del “programma per la realizzazione di azioni di contrasto delle povertà, anno 2011”, finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/08 del 26 aprile 2011, che si articola in TRE linee di intervento:

1. Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
2. Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani.
3. Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale;

## ART. 2 PRINCIPI

Gli interventi di contrasto delle povertà estreme si coordinano e promuovono l'adozione di modalità e criteri condivisi con le attività già avviate dai Comuni in forma associata o singolarmente.

Nell'ambito della programmazione degli interventi ci si ispira ai seguenti principi:

- presa in carico globale della persona e della famiglia in condizione di povertà;
- promozione e valorizzazione delle capacità individuali e familiari ai fini del reinserimento sociale delle persone;
- ruolo attivo del Comune nella valutazione delle situazioni di necessità e nella gestione degli interventi;
- valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale;
- integrazione con gli interventi di inserimento sociale, lavorativo e formativo.

2

## ART. 3 – LINEA DI INTERVENTO 1

### **Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà**

Questa linea di intervento si realizza attraverso la concessione di contributi economici a nuclei familiari e persone singole residenti nel Comune di Pimentel, che vivono in condizione di grave deprivazione economica (accertata), sia di carattere duraturo che temporaneo, e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la residenza nel Comune da almeno 48 mesi alla data di pubblicazione del bando;
- essere privi di reddito o con reddito insufficiente ovvero, per l'anno 2010, essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad **Euro 4.500,00** annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

**ISEE ridefinito = ISE + redditi esenti IRPEF**

### **Valore parametro scala di equivalenza**

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni. E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a €. 5.500,00 annui complessivi dei redditi esenti IRPEF e secondo modalità di calcolo sopra indicate.

Al fine di cogliere le reali disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o

patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuale altri redditi esenti IRPEF.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a

3  
campione e, in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, le amministrazioni comunali sono tenute a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione reale sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà è stabilito per il 2011 nella misura massima di euro 350, mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

## **2.2 CRITERI**

Per stilare la graduatoria verranno attribuiti dei punteggi in base alle situazioni specificate ai punti A) e B) seguenti:

A) Hanno priorità all'accesso al programma:

- \_ nuclei monogenitoriali con figli minori a carico (punti 10)
- \_ nuclei familiari con 4 o più minori a carico (punti 9)
- \_ nuclei familiari con 1/3 minori a carico (punti 8);
- \_ Nucleo familiare con 6 o più componenti (punti 7).
- \_ persone che vivono sole (punti 5).

Verrà assegnato un ulteriore punto per ogni componente portatore di handicap grave o con percentuale di invalidità oltre 75%.

B) In relazione al certificato ISEE presentato, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- \_ I ISEE da €. 0 a €. 500,00 - PUNTI 6;
- \_ I ISEE da €. 501,00 a 1.500,00 PUNTI 5;
- \_ I ISEE da €. 1.501,00 a 2.500,00 PUNTI 4;
- \_ I ISEE da €. 2.501,00 a 3.500,00 PUNTI 2;
- \_ ISEE da €. 3501,00 a 4.500,00 PUNTI 0

A parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo.

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del Bando pubblica la graduatoria delle istanze pervenute ed entro i successivi 15 giorni attiva le procedure per l'attuazione degli interventi.

4

IL sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà è stabilito per il 2011 nella misura massima di €. 350,00 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

**Per questa linea di intervento l'Amministrazione Comunale intende destinare €. 18.000,00.**

### **ART. 4 – LINEA DI INTERVENTO 2**

**(CONCESSIONE DI contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali).**

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a €. 500,00 mensili e comunque non superiori a complessive €. 4.000,00 in un anno quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, calcolata secondo l'indice ISEE.

In particolare è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di Cucina e al consumo di acqua potabile;

- ai servizi ed interventi educativi, alla partecipazione ad iniziative culturali, sportive e ricreative.

La linea di intervento è coerente con il programma nazionale che prevede la sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro.

L'intervento si allarga a nuclei di qualsiasi dimensione anche se si dovrà riservare la priorità alle famiglie numerose con un numero di figli pari o superiori a quattro e nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti .

Per il 2011 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2008 ( ultimo dato disponibile):

5

**Ampiezza della famiglia  
coefficienti soglia povertà  
mensile definita  
dall'Istat.  
soglia di povertà  
annuale  
(soglia mensile x 12)  
Soglia di  
povertà  
ISEE**

1 componente	0,60	599,80	7.197,60	€.	7.197,00
2 componenti	1,00	999,67	11.996,04	€.	7.640,00
3 componenti	1,33	1.329,56	15.954,72	€.	7820,00
4 componenti	1,63	1.629,46	19.553,52	€.	7.948,00
5 componenti	1,90	1.899,37	22.792,44	€.	7.997,00
6 componenti	2,16	2.159,29	25.911,48	€.	8097,00
7 più componenti	2,40	2.399,21	28.790,52	€.	8.109,00

Pertanto potranno accedere alla linea 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

Il nucleo familiare che usufruirà di questo intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Per questa linea di intervento ad ogni beneficiario verrà suddiviso l'importo concesso in mensilità per poter ottenere la liquidazione delle mensilità successive alla prima devono dimostrare con scontrini e pezze giustificative al servizio sociale le modalità di spendita del contributo precedente .

Il Comune si riserva, anche per il 2011 di convertire il contributi in eventuali buoni spesa presso attività commerciali presenti nel territorio.

**L'Amministrazione Comunale intende destinare €.** 11.114.72 **dell'intera quota del contributo.**

Facendo seguito alla nota Regionale n. 8295 del 25.05.2011 ed in esecuzione alla delibera Regionale n. 23/3 del 12.05.2011 " Interventi urgenti per le imprese e i contribuenti indebitati con Equitalia" il 33% delle risorse assegnate della LINEA 2 ( pari a €.

6

Per la linea d'intervento 2 i punteggi in base al reddito verranno attribuire secondo quanto stabilito nella griglia che segue:

Situazione familiare

ISEE

inferiore o uguale Punteggio

**1 componente** € 3.000,00 6

€ 4.500,00 4

**Punti 0** € 6.000,00 2

€ 7.197,00 1

**2 componenti** € 3.184,62 6

€ 4.776,93 4

**Punti 1** € 6.369,24 2

€ 7.640,00 1

**3 componenti** € 3.259,82 6  
**Punti 2** € 4.889,73 4  
Famiglie monoparentali € 6.519,65 2  
**punti 8** € 7.820,00 1  
**4 componenti** € 3.313,05 6  
**Punti 3** € 4.969,58 4  
Con due figli minori € 6.626,11 2  
**Punti 5** € 7.948,00 1  
**5 componenti** € 3.333,33 6  
**Punti 5** € 5.000,00 4  
Con tre minori € 6.666,67 2  
**punti 8** € 7.997,00 1  
**6 componenti** € 3.375,16 6  
**Punti 6** € 5.062,74 4  
Con tre minori € 6.750,32 2  
**punti 8** € 8.097,00 1  
**7 componenti o più** € 3.380,23 6  
Punti 8 € 5.070,34 4  
Con 4 minori € 6.760,46 2  
**punti 10** € 8.109,00 1

7

## **ART. 5 – LINEA DI INTERVENTO 3**

### **Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale**

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi per l'ammontare massima di €. 800,00 mensili corrispondente a 80 – 100 ore mensili, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale.

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica.

L'inserimento in attività di Servizio Civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione all'assegno economico ma perseguendo anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, rivolta a persone o nuclei familiari che versano in stato grave stato di indigenza, ma che risultino abili al lavoro.

La priorità deve essere data a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono rientrare anche coloro che siano appartenenti a categorie svantaggiate ( ex detenuti e o tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti. Occorre che i beneficiari siano idonei a svolgere un'attività volontaria, devono aver compiuto diciotto anni fino al raggiungimento dell'età pensionabile (sessanta per le donne e sessantacinque per gli uomini).

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente. Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori :

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di aiuto a persone disabili e/o anziane ( fare la spesa, disbrigo do commissioni);

8

• ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Possono accedere ai benefici, le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 4.500 euro annuo, calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso

nella linea 1, essendo, questo tipo di intervento, alternativo al contributo economico.  
**L'Amministrazione Comunale intende destinare € 12.000,00 dell'intera quota del contributo.**

### **5.1 Modalità di attuazione del SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

- a) Gli interventi hanno carattere di temporaneità e per ogni progetto si stabilisce data di inizio e fine dell'inserimento. I progetti avranno una durata massima di sei mesi;
- b) In tale occasione il destinatario del progetto di accesso all'intervento in questione;
- c) Il servizio sociale predispone dei progetti individuali rapportati a specifiche necessità ed esigenze, i potenziali soggetti interessati saranno invitati a partecipare all'attuazione degli stessi;
- e) L'Amministrazione provvederà ad assicurare ogni soggetto per la responsabilità civile contro terzi (copertura di assicurazione privata) e contro gli Infortuni sul lavoro e le malattie professionali (copertura INAIL) nonché a darne comunicazione all'Ispettorato del Lavoro;
- f) La persona deve sottoscrivere il contratto. Le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono firmare apposito contratto e dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

### **ART 6 - INCOMPATIBILITÀ**

Sono esclusi dal programma " contrasto alla povertà tutti coloro:

- \_ il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2010 di € 4.500,00, annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per gli utenti rientranti nella linea 1);
- \_ che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti;
- 9
- \_ che possono essere inseriti nei programma di cui al comma 1 dell'art. 35 della LR 2/2007;
- \_ coloro che siano beneficiari al momento della pubblicazione del bando comunale della misura relativa all'anno precedente;
- \_ Il nucleo familiare dovrà scegliere uno solo degli interventi e non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

### **ART 7 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI**

I beneficiari del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, sono tenuti:

- tempestivamente informare i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

### **ART. 8 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Amministrazione è tenuta a comunicare, in particolar modo per la linea 3), ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Il servizio civico Comunale non si instaura nessun rapporto di lavoro dipendente ma essendo un intervento sostitutivo al contributo economico non si prevede il conteggio di tale servizio volontario ai fini previdenziali e assicurativi.

10

### **ART. 9 – VERIFICHE e CONTROLLI**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

